



Intervista radio Rai1

2024/ 04/ 19

1- Israele ha affermato che la loro ritorsione è quasi sicura. Cosa farà l' Iran dop? Reagirà di nuovo o dipenderà da come Israele colpisce il vostro paese?

Come molte volte abbiamo già detto le azioni militari condotte dall'Iran sono in linea con il legittimo diritto di autodifesa delineato dall' Art. 51 della Carta delle Nazioni Unite. Tali azioni sommo state la risposta all' attacco di Israele contro l' edificio dell' Ambasciata della repubblica islamica dell' Iran in Siria e per quanto ci riguarda il caso può considerarsi chiuso. Tuttavia qualora il regime di Israele dovesse continuare le sue malvagità , in base al suo intrinseco diritto alla difesa della Indipendenza, sicurezza e sovranità territoriale , l' Iran darà una risposta decisamente più dura, ben più dura della prima.

2- Come evitare un'escalation? Quali paesi potrebbero aiutare a calmare la situazione? Quale potrebbe essere il ruolo dell' Italia?

Penso che l' esperienza degli ultimi dieci anni ben dimostri come la Repubblica islamica dell' Iran non voglia creare tensioni , al contrario la sua fondamentale politica estera è volta alla distensione , in favore della stabilità e sicurezza regionali e internazionali. Da anni ci impegnamo a salvaguardare stabilità e sicurezza regionali e non abbiamo risposto alle malvagità di questo regime nei confronti dell' Iran, cito ad esempio, le uccisioni dei nostri scienziati nucleari, gli attacchi informatici alle nostre strutture e l' assassinio dei nostri alti consiglieri militari in Siria. Devo aggiungere che noi in qualità di membro impegnato nel sistema internazionale abbiamo fatto la nostra parte. sarebbe arrivato il tempo che ora anche gli altri attori internazionali , governi e organizzazioni , compiessero passi efficaci su questa via. Purtroppo riguardo all' attacco di Israele alla nostra ambasciata a damasco o al massacro di 35 mila palestinesi innocenti , abbiamo assistito a passività, silenzio e talvolta complicità con l' aggressore. Riteniamo che l' Italia , in virtù della sua posizione in Europa e come Paese presidente di turno del gruppo G7 , abbia l' opportunità preziosa di contribuire alla pace e alla stabilità internazionali.

3 Cosa rispondete al Governo di Israele quando vi accusano di essere dietro ad hamas?

Le nostre posizioni nei confronti di Hamas sono chiare e note a tutti. E non abbiamo nulla da nascondere. Hamas, come molti altri gruppi di resistenza formati per difendere la propria terra dall'aggressione e dall'occupazione, si è ispirata alla rivoluzione iraniana. Abbiamo rapporti con loro, ma non abbiamo alcuna influenza sulle loro decisioni. Anche le autorità dei paesi occidentali hanno riconosciuto questo fatto. Le accuse di Israele sono in realtà un tentativo di nascondere la propria debolezza e giustificare la sconfitta militare subita da Hamas, nonché un tentativo di espandere intenzionalmente la crisi in Medio Oriente per preservare la sopravvivenza del governo Netanyahu attraverso la guerra.